



Pietramurata 08/06/24

Interrogazione n. 3/2024

Egr. Sig. Sindaco Claudio Mimiola
Gent.ma Pres. del Consiglio Donatella Maffei
Spett. li Consiglieri Comunali

Oggetto: Chiusura sala lavorazione mele a Pietramurata

Le voci sempre più ricorrenti di un ridimensionamento del ruolo dello stabilimento della Cooperativa Valli del Sarca di Pietramurata, oggi parte del consorzio La Trentina, a seguito di un percorso di fusioni volto a garantire economie di scala e redditività, trova in questi giorni conferma sulla stampa locale.

Lo stop dell'attività della sala di lavorazione delle mele, principale prodotto trattato nel sito di Pietramurata, con il conseguente trasferimento, della stessa, nelle strutture di Caldonazzo e Aldeno, comporterà una radicale trasformazione nello stabilimento locale, con importanti ricadute occupazionali sul personale, prevalentemente femminile, e in prospettiva sul futuro del sito.

Il declassamento della sede di Pietramurata della Cooperativa Valli del Sarca, che segue quella di Dro, significa per tutto il territorio locale la perdita di un patrimonio importante del tessuto economico e sociale, simbolo delle nostre Comunità e della sua storia.

Non si tratta di un fulmine a ciel sereno, da tempo infatti circolavano notizie in tal senso, per questo era auspicabile attendersi una maggior attenzione e attivismo da parte del governo Comunale, per promuovere un tavolo di incontri esteso a tutti i livelli Amministrativi e parti sociali al fine di scongiurare e governare la chiusura del reparto produttivo e la salvaguardia dei posti di lavoro.

Così come titolato sui quotidiani locali "Finisce un'epoca, basta mele a Pietramurata", questo passaggio spezza del tutto quel contesto favorevole all'occupazione femminile creato con le cooperative ortofrutticole prima di Dro e ora di Pietramurata.

Un elemento, il lavoro, in particolare per il genere femminile, riconosciuto oggi come principale strumento per promuovere e garantire alle donne autonomia, indipendenza economica, libertà.

L'interesse alla tutela e salvaguardia dei livelli occupazionali, ancor più se femminili, presenti sul proprio territorio, dovrebbe essere fonte di attenzione e sensibilità prioritaria per ogni Amministrazione.

Riconoscendo un'utilità sociale e culturale, al fine di un progresso comunitario, di incontri ed eventi a tema, crediamo non ci sia nulla di più concreto ed efficace quando si parla di parità di genere, del tema del lavoro e dell'occupazione femminile.

Non di meno, la chiusura di questa attività, produrrà un nuovo *vulnus* urbanistico e un elemento critico nel sentimento di comunità, dei quali ci si dovrà presto occupare.

A tal proposito si interroga l'Ass. Competente per sapere:

- l'Amministrazione era informata ed a conoscenza degli sviluppi della situazione?
- L'Amministrazione considera la materia di non sua competenza?
- quali iniziative ed azioni volte a tutelare il patrimonio storico e sociale che la cooperativa rappresenta ha messo in campo l'Amministrazione Comunale sul tema?

Cordiali Saluti

I consiglieri comunali

Sergio Poli Fabio Berlanda